

GIUGNO 2023 EDIZIONE N.10

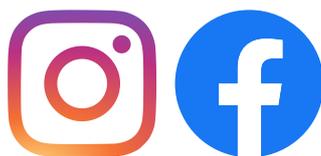
UGOLINOPEOPLE





Circolo Golf Ugolino
1889

follow us



www.golfugolino.it

Via Chiantigiana per Strada, 3 - 50023 Impruneta

Tel 055 2301009 - info@golfugolino.it



Indice

- 4 CALENDARIO GARE

- 5 DRILLS FOR SKILLS
BY FEDERICA DASSÙ

- 6 RASSEGNA STAMPA
MENSILE

- 18 OROSCOPO DEL MESE

- 20 PIATTO DEL MESE

- 21 GOLF SUMMER CAMP



Calendario Gare Giugno 2023

Venerdì 2 giugno 2023

Le donne del Marmo Golf Cup

Gara Singola STB - HCP

3° Categoria

Premi: 1° lordo, 1°- 2° netto di categoria, 1° lady, 1° senior

Sabato 3 giugno 2023

Nencini Sport

Gara Singola STB - HCP

3° Categoria

1° lordo, 1°- 2° netto di categoria
1° ladies, 1° senior

Domenica 4 Giugno 2023

N&T Golf Cup

18 buche STB - HCP - 3 Categorie 4PLM
- Categoria Unica

1° coppia lordo, 1°- 2° coppia netto
1° coppia mista, nearest to the Pin
driving contest

Martedì 6 Giugno 2023

Pro-Am all'Ugolino

2 palle du 5 - Medal

Shot gun 10:00

1° squadra lordo

1° 2° 3° squadra netto

Sabato 10 Giugno 2023

2° trofeo Sammontana

Premi: 1° lordo, 1°- 2° netto di Cat., 1° ladies,
1° senior. Premi Speciali:
nearest to the pin, driving contest

Domenica 11 Giugno 2023

Erbario Toscano

18 buche STB - HCP - 3 Categorie

Premi: 1° lordo, 1°- 2° netto di categoria, 1° senior, 1° lady

Sabato 17 Giugno 2023

Fratelli Piccini Gioiellieri

18 buche - Peoria System -

STB - HCP - 2 Categorie

Premi: 1° lordo, 1° 2° 3° netto di Cat.
Premi Speciali

Domenica 18 Giugno 2023

Audi Quattro Cup

18 buche - STB - Greensome - Categoria
unica, riservata ai maggiorenni

Mercoledì 21 Giugno 2023

Marta Cappelli & Ronald McDonald

9 buche shot gun ore 17.30

Gara e cena di beneficenza

Mercoledì 21 Giugno 2023

Teodoro Soldati

18 buche Medal

gara giovanile U18

Sabato 24 Giugno 2023

Arno Canali

18 buche Medal

Louisiana 4 giocatori -

Premi: 1° squadra lordo, 1°-2°- 3°
squadra netto

Domenica 25 Giugno 2023

Arno Canali

18 buche Medal

formula pro am - 2 giocatori per team

Premi: 1° squadra lordo, 1°- 2°- 3°
squadra netto



Circolo Golf Ugolino
1889



DRILLS FOR SKILLS

Come e perché praticare

By Federica Dassù

Anche per coloro che prendono il golf come un passatempo, il giocare male non è divertente!

Per questa ragione oggi parliamo di allenamento e di come renderlo il più possibile proficuo.

Ci si può sicuramente allenare direttamente sul campo da golf e questa forma di allenamento è molto, molto utile ma esistono dei momenti nella vita di tutti i giocatori di golf dove è necessario "rivedere" le basi del proprio swing e mettere a punto varie cose (magari con l'aiuto di un maestro...)

Ecco che la scelta di andare in campo pratica diventa essenziale!

Il tipo di pratica da fare varia a seconda delle necessità :

Se devo imparare qualcosa di nuovo la pratica da fare è di tipo "bloccato" che vuol dire una serie di ripetizioni uguali in tutto e per tutto (uso lo stesso bastone e cerco di tirare lo stesso colpo magari senza neanche mirare perché sto cercando di incamerare un movimento diverso, di capirlo, sentirlo e riprodurlo).

Se invece ho bisogno di allenarmi, e il mio swing è abbastanza a posto, la pratica che farò sarà il più possibile "varia" cambiando spesso il bastone, tipo di colpo, obiettivo e facendo la routine. Non solo, cercherò di allenare tutti i settori del gioco dedicando un terzo del tempo al gioco corto, un terzo al putt e un terzo al gioco lungo.

Non so se avete mai visto una gara di professionisti, il campo pratica è un luogo molto frequentato prima e dopo aver giocato. Prima di giocare la pratica è essenzialmente un riscaldamento, e si provano sempre tutti i settori del gioco. Dopo la gara si va a perfezionare ciò che ci è riuscito meno bene per prepararsi per il giorno seguente.

In alternativa c'è sempre la 19a buca dove affogare i dispiaceri golfistici!

Pro-Am all'Ugolino, Tatti e Secci padroni di casa



Seconda Pro-Am primaverile all'Ugolino in un martedì 2 maggio molto autunnale. Il pomeriggio piovigginoso, con partenza shot gun alle ore 13, non ha comunque impedito ai professionisti di casa di far valere la propria supremazia. Caterina Tatti, dopo il debutto vincente dell'8 marzo al Cosmopolitan, ha guidato la sua squadra alla vittoria nel lordo con 139 colpi (somma dei 2 migliori score su 5). Insieme alla neoprofessionista hanno giocato la presidente Camilla Tolomei, Massimo Mazzanti, Tommaso Ciompi e Francesco Ricci. Nel netto Massimiliano Secci, vincitore la scorsa settimana al Cosmopolitan sempre nel netto, si è imposto con 124 colpi insieme a Carlo Calosi, Matteo Tozzi, Mario Caldi Inchingolo e sua moglie Hilary Casey. Al secondo posto, con 125, si è classificato il team di Federica Dassù con Marco Margheri, sua moglie Fabiola Bacci, Daniele Rimetti e Monique Ramos De Beja. Terza (128 colpi) la squadra di Emanuele Bolognesi, professionista a Salice Terme, con Roberto Mengoli, Gianpaolo Ghiretti, Paolo Discalzi ed Enrica Pavarotti.



la squadra vincitrice del netto che si compone partendo da sinistra con: Carlo Calosi, Matteo Tozzi, Mario Caldi Inchingolo, Hilary Casey e il professionista Massimiliano Secci



Le squadra vincitrice del lordo che si compone partendo da sinistra con: Tommaso Ciompi, Camilla Tolomei, Massimo Mazzanti, Francesco Ricci e la professionista Caterina Tatti

Bmw Golf Cup all'Ugolino, un sabato quasi da Open



Grande giornata di golf all'Ugolino, con la gara che ha fatto registrare il massimo numero di iscritti dall'inizio dell'anno. Oltre 110 golfisti e golfiste hanno partecipato alla Bmw Golf Cup organizzata dal Gruppo Brandini, terza tappa di un circuito nazionale di 15 gare con finale nazionale a metà settembre all'Argentario. Il regolamento di questo circuito prevede classifiche maschili e femminili: i primi lordo di entrambe, i primi netti delle due categorie maschili e la prima netta della categoria unica femminile si sono qualificati per il prestigioso appuntamento all'Argentario, che metterà in palio anche la finale internazionale.

Alfredo Falvo e la presidente Camilla Tolomei hanno vinto il lordo rispettivamente con 34 e 31 punti, ma l'impresa del giorno, oltre alla hole in one di Cesare Boccella alla buca 10, è stata realizzata da Mauro Nardoni. Il 79enne golfista di Strada in Chianti, con un passato plurivittorioso fra i seniores, ha piazzato la zampata vincente in una delle gare più importanti del calendario 2023 e con 39 punti si è assicurato il primo posto nel netto di prima categoria davanti a Luigi Cammi e Nicola Passarelli, entrambi a 38. In seconda Giacomo Batignani è stato il migliore con 40 punti e ha preceduto Filippo Pananti e Lamberto Preti, tutti e due a 39. Nel femminile Laura Scarpa è arrivata fino a 42 punti per staccare Valeria Rei (39) e Monica Landi (37) e guadagnarsi un posto per l'ambita finale. I nearest to the pin sono stati vinti da Savino Presciutti alla buca 8 e da Mauro Nardoni, in giornata davvero di grazia, alla 15.

Fourball Bestball-Umberto Nordio, all'Ugolino una Pro-Am senza professionisti



Squadre di 4 giocatori con somma dei due migliori score come accade di solito in una Pro-Am, con la differenza che stavolta non c'erano i professionisti a guidare i dilettanti. All'Ugolino la Fourball Bestball Umberto Nordio ha visto più di 20 formazioni in campo, domenica 7 maggio. All'indomani del successo individuale nel netto di prima categoria della Bmw Golf Cup, "il nonno" Mauro Nardoni ha fatto il bis nel lordo insieme a Luigi Cammi, Lorenzo ed Edoardo Bonacchi con un totale di 148 colpi. Nel netto successo della squadra di Antonio Nuti (nella foto), Giorgio Cerrai, Filippo Pananti e Paolo Parri, che con 128 colpi hanno preceduto Marco Margheri e la moglie Fabiola Bacci, Mark Bonini e Monique Ramos De Beja (129). Con lo stesso punteggio, ma al terzo posto, la squadra composta da Niccolò Trentanove, Fabio Lo Brusco, Francesco Ricci e Leonardo Mastrantoni. Francesca Folonari ha vinto sia il nearest to the pin assoluto alla buca 8 che il driving contest femminile alla 13. Lorenzo Lippini, Marco Margheri e Giacomo Batignani hanno firmato i nearest to the pin assoluti alla 4, alla 10 e alla 15, Edoardo Zammerri ha vinto il driving contest maschile alla 5.

Agis all'Ugolino: successi di Presenti, Pellegrini e Banchini



Al Circolo Golf Ugolino Firenze la terza qualifica interregionale del circuito Agis, con quasi 90 giocatori e giocatrici al via, ha dovuto fare i conti con le bizze del meteo. La gara è stata infatti interrotta circa un'ora intorno alle 13 per il pericolo di fulmini ed è poi ripresa per concludersi regolarmente pur con qualche scroscio di pioggia qua e là. Alessandra Costanzi (Pavoniere) ha vinto il lordo con 30 punti, mentre i giocatori di casa hanno firmato il netto di prima e seconda categoria. Duccio Presenti con un ottimo 40 ha preceduto Lazzaro Magrini (37) e Antonio Pellegrini con 38 ha superato Marcello Buracchi (Valdichiana) e il presidente Agis Toscana Claudio Bulleri, entrambi con 37. In terza Simone Banchini (Le Miniere) si è imposto con 39 punti, seguito a 38 da Angelo Loiero (Parco di Firenze) e "mister 93" Giacomo Angiolucci, terzo classificato per la seconda volta consecutiva nel giro di una settimana. Lina Masi (34) è stata la prima lady, Ezio Pecchi (37, Casentino) è stato premiato come primo super senior e Paolo Moretti (37) come primo master.

Al Golf Club dell'Ugolino le Jaguar e le Land Rover

Ieri le esclusive vetture del gruppo in concomitanza con un torneo sportivo e una cooking lesson "stellata"



Nicola Novelli

14 maggio 2023 17:14



Le esclusive vetture di Jaguar e Land Rover sono state protagoniste, sabato 13 maggio, in occasione della nuova edizione della "Jaguar Challenge Cup", evento promosso da International Motors al Golf Club dell'Ugolino, lo storico circolo sulla via Chiantigiana, sulle colline che separano Bagno a Ripoli e Impruneta.

La storica casa automobilistica britannica specializzata nel settore delle vetture sportive, ha offerto l'esperienza alla guida della F-Pace, la F-Type ai soci del club sportivo nel cuore del Chianti, a partire dalle ore 12:00 con concomitanza con il torneo di golf.

International Motors rappresenta in Italia la casa automobilistica inglese specializzata nella produzione di fuoristrada e Sport Utility Vehicle. Perciò erano in mostra e in prova anche la nuovissima Range Rover Velar e la Range Rover Sport, assai adatti a solcare le strade scoscese che conducono al club sportivo.

Nel pomeriggio ha avuto luogo uno show cooking dello chef Riccardo Monco di Enoteca Pinchiorri, con assaggio finale del suo risotto agli scampi di Livorno e nervetti. Monco è primo chef del locale fiorentino, uno dei ristoranti tre stelle Michelin d'Italia.

Da 37 anni, il mondo di Jaguar si lega a quello del golf con un torneo tra i più longevi ed esclusivi del settore, il Jaguar Land Rover Golf Challenge. Una vera e propria esperienza all'insegna del golf, delle auto e del buon cibo.

Mario Mele & Partners all'Ugolino: Toccafondi e Tolomei fanno il pieno di premi



Gaddo Toccafondi e Camilla Tolomei hanno fatto man bassa di premi nella gara Mario Mele & Partners Tour al Circolo Golf Ugolino. In una domenica caratterizzata da prolungate fasi di pioggia, Toccafondi è riuscito a vincere il lordo con 31 punti e ad aggiudicarsi i driving contest maschili alle buche 5 e 6. La presidente dell'Ugolino è stata invece premiata come prima lady con 32 punti e come vincitrice dei driving contest femminili alle buche 6 e 17. Ottime anche le prove di Enrico Esente, vincitore del netto di prima categoria con 36 davanti all'insossidabile Mauro Nardoni (34) e leader nel driving contest maschile alla 17, e di Alessandra Morandi (Mia), che si è imposta in seconda categoria anche lei con 36 seguita a 34 da Andrea Trapani oltre a vincere il driving contest femminile alla 13. In terza Claudio Melani ha dominato con 38 e al secondo posto si è classificata Monica Landi (33). Sergio Carlesi (33) è stato premiato come primo senior, Edoardo Bonacchi (28) è stato il miglior under 18 davanti a Niccolò Presenti (18). Niccolò Melani e Duccio Presenti hanno firmato i nearest to the pin assoluti alle buche 8 e 15.

Coppa del Presidente, doppietta Signorini all'Ugolino



Vittoria di famiglia nella Coppa del Presidente al Circolo Golf Ugolino, che domenica 21 maggio ha visto in campo circa 100 giocatori dopo la tre giorni dedicata al Campionato italiano Seniores maschile e femminile. Brando Signorini e il padre Tommaso (al centro nella foto) si sono classificati al primo posto nelle classifiche del lordo e del netto di prima categoria (giocata con formula medal) nella prestigiosa gara, sponsorizzata da International Motors Jaguar Land Rover e valida per il Jaguar Ranking (34 tappe in tutta Italia). Brando Signorini, 19 anni, ha dominato completando il percorso in soli 67 colpi (-5) con 7 birdie, 5 dei quali nelle prime 9 buche e 3 consecutivi fra la 7 e la 9, e 2 bogey (l'ultimo proprio alla buca 18). Tommaso Signorini ha invece vinto il netto di prima categoria con 73 colpi, gli stessi di Nicola Albini (Pavoniere) ed Edoardo Falvo, che hanno avuto però un risultato peggiore nelle seconde 9 buche rispetto a Signorini. Marco Calderai (al centro, in basso) è stato invece premiato come primo cliente Jaguar Land Rover e ha conquistato il punteggio più alto di tutti nel ranking Jaguar (25).

In seconda categoria, dove Calderai aveva ottenuto il miglior risultato con 36, altro arrivo a pari punti (35) con Francesco Cappelli primo davanti a Fabrizio Botticelli, che ha pagato a caro prezzo gli errori nella buca finale. Al terzo posto Giulio Grasso Cannizzo (33). Con il miglior risultato netto di giornata (41 punti) Daniele Rimetti ha vinto in terza categoria davanti a Giuseppe Candeloro (39) e Serena Nobili (38). Francesca Folonari (32) è stata la prima lady, Carlo Bandini (Parco di Firenze) è stato il primo senior con 38. Goerel Olsson ed Edoardo Falvo hanno firmato i nearest to the pin alle buche 8 (femminile) e 10.

Campionati Senior a Clerici e a Colavito



Filippo Clerici e Giuliana Colavito, entrambi del GC Monticello, hanno vinto i Campionati Nazionali Maschili e Femminili Senior disputati sul percorso del Circolo Golf dell'Ugolino-Firenze (par 72) sulla distanza di 54 buche.

Nel torneo maschile, Trofeo Piergiorgio Vigliani, Filippo Clerici ha concluso con 216 (73 71 72, par) ottenendo per la seconda volta - dopo la vittoria del 2018 - il titolo. A due colpi di distanza Michele Bosco, leader con Clerici dopo le prime 36 buche, secondo con 218 (+2).

Al terzo posto Gianluca Bolla con 222 (+6), al quarto Giuseppe Oldrini e Davide Sestrieri con 225 (+9), al sesto Matteo Natoli con 227 (+11) e al settimo con 228 (+12) Marco Bellini, campione uscente.

Giuliana Colavito con 232 (75 80 77, +16) ha dominato il torneo femminile sin dal primo round. Dopo il 75 (+3) iniziale la golfista - già vincitrice quest'anno del Campionato Nazionale Mid-Amateur - ha guidato la graduatoria senza poi correre rischi e ha concluso la sua corsa di testa con un 77 (+5) nella giornata finale. Seconda Camilla Tolomei Di Lippa con 242 (+26), terza Silvia Valli con 250 (+34), seguita da Paola Comina, quarta con 251 (+35).

Tris di vittorie nel Campionato Nazionale femminile Senior per la Colavito dopo i successi nelle due precedenti edizioni.

Fani Gioielli, una domenica super all'Ugolino



E' stata una domenica davvero speciale al Circolo Golf Ugolino grazie alla gara Fani Gioielli, alla quale hanno partecipato quasi 150 giocatori e giocatrici. All'interno della club house del circolo fiorentino sono stati esposti gli orologi Rolex e i gioielli dello sponsor, oltre ai vini Antinori, e al termine della gara c'è stata una cena nel salone e sulla terrazza con i partecipanti alla gara e ospiti.

Un clima quasi estivo ha accompagnato la lunga giornata di golf, che ha regalato emozioni e ottimi risultati. Niccolò Melani ha vinto il lordo con 35 punti sfiorando il par del campo: due bogey alla 16 e alla 17 lo hanno fatto chiudere in 73 colpi (-1). Nel netto di prima categoria ben tre giocatori hanno concluso a pari merito, a 38: il miglior finale di gara ha premiato Lorenzo Bonacchi, che ha preceduto i giovani fratelli Oliver e Mattia Trentanove. Grande equilibrio anche in seconda categoria, con Marzio Rossi e Sauro Secci al comando con 39, seguiti a 38 da Giulio Grasso Cannizzo. Per assegnare la vittoria è stato decisivo il confronto fra gli score di Rossi e Secci, appaiati anche per il risultato delle seconde 9 buche (19 punti). Il miglior punteggio ottenuto nelle 6 buche finali (14 a 11) ha dato il primo posto a Rossi, con Secci che può recriminare per il doppio bogey proprio alla 18. In terza categoria Valeria Rei è stata la leader con 44 punti, seguita a 41 da Michelangiolo Panebarco, che si è anche aggiudicato la bottiglia magnum di 6 litri di vino messa in palio da Antinori per il miglior risultato netto assoluto, e Gherardo Fagioli (40).

Gli altri premi speciali, sempre offerti da Antinori sponsor della Ryder Cup, sono andati al primo senior Saisnit Smuckarn (40), a Camilla Tolomei e Mauro Nardoni per il second best shot (prima categoria) alla buca 18, a Camilla Bigagli e Giulio Grasso Cannizzo per il close to the line (seconda categoria) alla buca 13 e a Luca Binda per il nearest to the pin (terza categoria) alla buca 15.

Come antipasto della Fani Gioielli, sabato 27 maggio è stata disputata la gara Patcheurope, con sacca, borse e zaini coloratissimi come premi. La sacca è stata vinta dalla presidente Camilla Tolomei, prima nel lordo con 33 punti. Filippo Bianchi con 38 ha vinto il netto di prima categoria, seguito da Simone Boldrini (anche lui a 38 ma con un finale di gara meno redditizio) e da Giuseppe Oldrini (35). In seconda Giacomo Batignani con 41 ha superato Michele Notarfrancesco (39) e Duccio Presenti (37) e in terza Gherardo Fagioli con 39 ha staccato Claudio Bulleri (35) e Francesca Bucchioni (34). Monica Landi (34) e Fabrizio Botticelli (37) sono stati la prima lady e il primo senior. Giacomo Batignani e Camilla Tolomei hanno vinto anche il nearest to the pin maschile alla buca 8 e il driving contest femminile alla 13. Monica Landi si è aggiudicata il nearest to the pin femminile alla 8 (palla a 111 centimetri dalla buca) e Federico Romano ha firmato il driving contest maschile alla 17.

Golf Ugolino: history in a swing

There's nowhere more beautiful to while away the spring, learning a new sport in the great Tuscan outdoors.

In the early 1890s, an advertisement in The Florence Herald, the city's English newspaper at the time, drew attention to the Florence Golf Club. Readers learnt about the "links at San Donato near The Cascine (12 minutes by tram from Piazza del Duomo)" created by the British community on land belonging to the Demidoff family. Heir to those 18 holes in late nineteenth-century Florence, **Golf Ugolino** is idyllically nestled in the Tuscan countryside up the hill from Grassano. The cast iron gates emblazoned with the club's crest had swung open on my approach, perhaps, I mused nonsensically, in a sentimental tribute to my nationality, given that Englishman Cecil Blandford and Irishman Peter Gannon designed the challenging course in 1934. Passing by Hole 9 on a buggy tour, it becomes clear why New York Times author Chris Santella included Ugolino as one of his Fifty Places to Play Golf Before You Die. Who could resist taking a swing, having a long walk (you can be out for over five hours) and calmly putting a few balls surrounded by the silvery green beauty of olive trees and snow-capped mountains in the distance? I, for one, could not upon receiving an invitation to take a lesson at Ugolino. Learning the difference between an iron and a wedge had been on my bucket list for a long time. Somewhere in my psyche I view the discipline as the afterlife to my tennis days, a less physical antidote to the mayhem administered to one's knees during strenuous singles matches ensured in my thirties and now forties. "Don't wait too long," Federica Dassù instructs me. "Start playing now while you're still relatively young." Dassù is a dazzling inspiration. Born in Milan in 1957, she was the first Italian woman to turn professional and the longevity of her golfing career is a glowing example for the sport. Competing between 1983 and 2003, she won six tournaments on the European Tour and helmed Italy's women teams between 1993 and 2008, in addition to being one of the 11 members of the Hall of Fame of Italian Golf, as nominated by the Italian PGA. I can scarcely believe my luck as Federica begins to impart her copious knowledge, whereas she struggles to believe that an Englishwoman ("home to the finest golf courses in the world!") had never touched a set of clubs. (That's not entirely true; I've always been a bit of a dab hand at crazy golf thanks to family holidays. The recent May Day weekend left my other half agape at my previously unknown ability to send golf balls up ramps and through pipelines.) In the quietude of the driving range, Federica hands me a 7 iron, if memory serves me right. She pops a golf ball on a tee and demonstrates how to hold the club ("one hand just beneath the other, without gripping it too much") and how to stand before taking a swing. Watching Federica is poetry in motion, the way she shifts the energy from stationary to kinetic is worth taking a lesson alone. Now she is looking at me, however, and nerves are creeping in at the thought of bogeys, not birdies. Perhaps it's the tennis or my competitive streak, but I do manage to hit the ball and, by the end of the half-hour session on the driving range, it's even become airborne, albeit with an annoying tendency to the left. After a few minutes on the putting green, it's time to retire to the three-storey clubhouse, a glorious listed building that is a triumph of Florentine architect Gherardo Bosio's 1930s futuristic style. (Bosio worked extensively in Africa and Albania, whilst designing the swimming pool at Florence's historic tennis club in the Cascine park, Casa della Gherardesca, now home to Four Seasons Florence, and Palazzo Giuntini, a building that houses another luxury hotel, the St. Regis, all prior to his premature death aged just 38.) It was Bosio who reached out to Pier Luigi Nervi to design the striking diving board beside the marble pool at Golf Ugolino, for which day passes are available to non-members in the summer. Set in the shade of a wooded corner, the pool provides food for thought about Italian futurist design with its play on bold lines and subtle shades. Renowned for his stamp on the Fiorentina football stadium, dating to the same period (1930-32), and his later more dramatic buildings such as the Pirelli skyscraper in Milan, Nervi's legacy also lives on in smaller works such as this irresistible invitation into deep water. Up the curvaceous steps in the clubhouse, a homely feel pervades the place, from the cozy sofas to the exceedingly good restaurant, which has been manned for years by a family from Campania. It's a case of "whatever you fancy, whenever you want, but we know that you'll like it", which works just fine for the members of Golf Ugolino and their guests. Our arms are expertly twisted into trying the delicious eggplant parmigiana as regulars relax after their exertions between bunkers and greens. None of them know me of course, but they all say a courteous buonasera.

It's fitting that this feature about Golf Ugolino is being published in our May issue since the month has always been a special one in the history of the golf course. On May 1, 1983, the last day of the Italian Open was played here. Having won the Masters at Augusta two weeks prior, Severiano Ballesteros arrived at the last hole two shots behind Germany's Bernard Langer and the UK's Ken Brown. The Spaniard needed an eagle to go into a playoff. A crowd gathered behind Ballesteros as he approached the green with just the one chance to hole out. Asking the crowd for silence, he took his nine iron and hit the ball straight in the hole. In the end, Bernard Langer proved victorious in a thrilling playoff. To this day, it remains one of the most enthralling tournaments ever played in Italy attended by the likes of Greg Norman, Sandy Lyle and Sam Torrance. Since my day on the driving range, golf and Golf Ugolino have remained on my mind. While it might be "deceptively simple and endlessly complicated" (Arnold Palmer), I can think of nowhere more beautiful to while away the spring, learning a new sport in the great Tuscan outdoors. I recommend you do the same.

TRAVEL & EXPERIENCE

La rinascita del golf

PENELOPE VAGLINI 29 Maggio 2023

Da sport elitario, il golf vive una nuova era che lo vede aprirsi alle generazioni più giovani. A condurre questo percorso c'è il Circolo Golf Ugolino, sotto la guida della Presidente Camilla Tolomei di Lippa.

Sui campi dell'Ugolino si sono sfidati i più grandi campioni di sempre. Reali, calciatori (è passato da qui anche Maradona) e personaggi dello spettacolo hanno passeggiato sul green fin da quando, nel 1889, il golf è arrivato a Firenze. Fu un gruppo di inglesi a realizzare il primo percorso di 18 buche ai Principi Demidoff e, nel 1933, a spostarsi definitivamente all'Ugolino, data in cui il circolo assunse il suo attuale nome.

Da quel momento, il campo si è fatto conoscere in tutto il mondo grazie alla sua particolare conformazione, che segue la morfologia delle colline del Chianti. Progettato da Cecil Blandford e Peter Gannon, il percorso si snoda attraverso sali e scendi che rendono i match sfidanti e più divertenti rispetto a quelli dei campi tradizionali.

La nuova era del Circolo Golf Ugolino

Dai primi del '900 a oggi le cose sono cambiate. I circoli tendono a dissociarsi sempre di più dalla visione patinata e super elitaria di questo sport, distaccandosi da quell'alone di snobismo che, per molto tempo, ha tenuto alla larga i giocatori più giovani (almeno in Italia). Di questo è fermamente convinta anche Camilla Tolomei di Lippa, dal 2017 Presidente del Circolo Golf Ugolino che, come obiettivo primario, si è posta quello di cambiare la visione del golf. Prima di tutto, lavorando con il marketing digitale e coinvolgendo influencer di lifestyle affini a questa disciplina.

"Questo è il mio terzo mandato, sono in carica da sei anni e da quando sono arrivata ho lavorato per riavvicinare Firenze al golf dell'Ugolino. Il nostro circolo, grazie alla sua storicità, è un luogo dove si respira la tradizione e talvolta può incutere un po' di timore reverenziale", racconta Tolomei. "Abbiamo cercato di abbattere questa barriera con promozioni e azioni di marketing che invogliassero nuove persone, ma anche amici e parenti degli associati, a frequentare il circolo. Non necessariamente per giocare, ma anche per socializzare e vivere la nostra bellissima piscina".

Lo spirito della comunità, oltre il golf

Ugolino infatti, oltre a essere conosciuto per le sue 18 buche, ha un grande valore dal punto di vista architettonico. La Clubhouse è stata disegnata da Gherardo Bosio e svetta su una collinetta insieme a cipressi e pini marittimi. La piscina di 25 metri, rivestita con piastrelle azzurre, ha due trampolini in cemento armato progettati dall'Ingegnere Pier Luigi Nervi. Il ristorante, aperto tutto il giorno e al servizio dei soci, gode delle ricette abruzzesi dello chef Stefano Mancini. A completare i servizi, c'è anche una palestra con estetista e massaggiatore.

"I soci frequentano l'Ugolino non solo per il golf. La nostra community è molto forte perché si intrecciano relazioni di vita oltre che sportive: qui si viene per trovare gli amici, bere un aperitivo, fare un tuffo in piscina. La componente sociale da noi è molto forte, mentre in tanti altri circoli si è un po' persa negli anni", prosegue Camilla Tolomei di Lippa.

"Frequento l'Ugolino dal 1970, da oltre 50 anni. I miei genitori si sono associati nel '66 e hanno iniziato a portare anche noi tre fratelli. Passavamo i nostri sabati e domeniche insieme, avevamo un gruppetto di amici e facevamo il corso per ragazzini. Poi ci siamo appassionati, io e mia sorella abbiamo anche giocato a livello nazionale. Ma la cosa più bella è che qui ho costruito relazioni vere ed è grazie agli amici di una vita che ho avuto la possibilità di candidarmi ed essere eletta come presidente. Insieme avevamo voglia di cambiare le cose".

Circolo Golf Ugolino: i benefici dello sport

Il lavoro di Tolomei si è indirizzato nel trasmettere i benefici del golf a tutti. Uno sport che fa bene al fisico, e non solo. "Il golf nasce all'aria aperta e in posti bellissimi. È bello perché si può giocare anche da soli, per vivere momenti di relax e staccare completamente dalla routine quotidiana. È una sfida contro sé stessi e insegna a essere leali: non c'è un arbitro e nessuno ti dice quello che devi fare. Tempra lo spirito di gioco e l'onestà. Non è uno sport 'per vecchi' ma si può praticare fino a tarda età perché aiuta la mente e il fisico a restare attivi. All'Ugolino abbiamo soci di 94 anni che giocano regolarmente", prosegue la Presidente. "Si tratta comunque di uno sport atletico con attività fisiche in movimento. Il celebre swing, per esempio, è basato sulla potenza, sulla fisicità e sulla forza: sicuramente i giovani sono più avvantaggiati in questo senso".

L'iscrizione all'Ugolino oggi è aperta a tutti e può iniziare con degli abbonamenti promozionali per cimentarsi con il gioco del golf e, allo stesso tempo, vivere la socialità del circolo. Un piccolo assaggio di uno sport che rappresenta uno stile di vita e grazie al quale, nelle giornate fortunate, si possono osservare sul green anche i Reali d'Olanda.



LA SPA



HELVETIA&BRISTOL

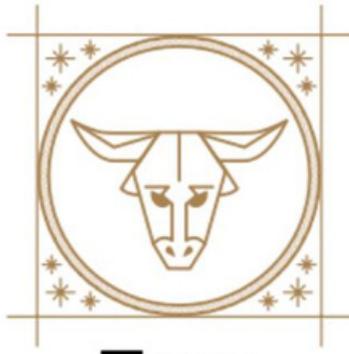
Oroscopo di Giugno





Ariete

**Un giorno vivrai la vita
che hai sempre sognato**



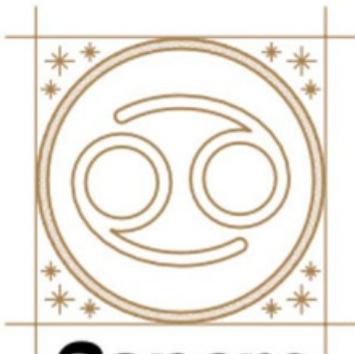
Toro

**Reagisci in modo diverso
se vuoi essere diverso**



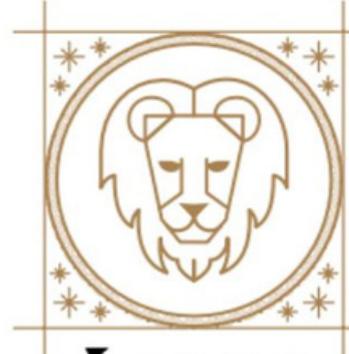
Gemelli

Se vogliono lo faranno



Cancro

**Ora è il tuo momento
non sprecare tempo**



Leone

Sei di un mondo a parte



Vergine

**Il bene che fai ti tornerà
indietro**



Bilancia

**Dovresti prenderti del
tempo per te**



Scorpione

**Con i tuoi viaggi mentali
potrebbero fare una serie tv**



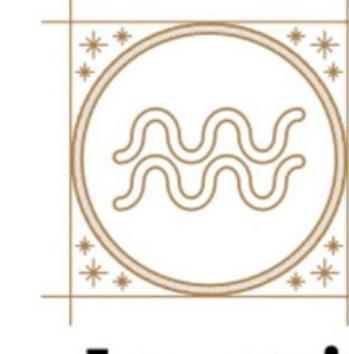
Sagittario

**Sei molto più di quello che
gli altri vedono di te**



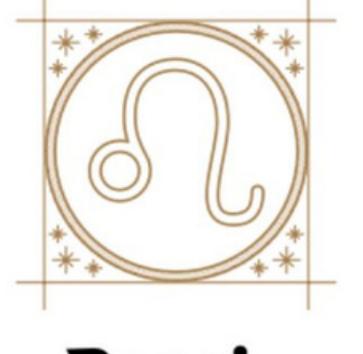
Capricorno

**Senza aspettative si vive
meglio**



Acquario

**Tu sei l' unica persona
che ti può dare tutto**



Pesci

Mi ricordi il sole, sai di estate

Il piatto del mese



spaghetti alle vongole

veraci in rosso

Preparazione

ingredienti

360 g di Spaghetti
1 Kg di Vongole veraci
300 g di Pomodori pelati
2 spicchi di Aglio
1 ciuffetto di Prezzemolo
Peperoncino
4 cucchiaini di Olio extravergine di
oliva
Sale

Lasciate spurgare le vongole in acqua leggermente salata per almeno 2 ore e poi sciacquatele con cura.

Trasferite le vongole in una casseruola e fatele schiudere a fuoco vivo, muovendo di tanto in tanto la casseruola. Non appena i molluschi si apriranno, spegnete subito il fuoco.

Con la schiumarola prelevate le vongole e mettetele da parte. Versate il liquido di cottura rimasto nel tegame in una ciotolina, filtrandolo con un colino. Riprendete la casseruola, mettetevi l'aglio tagliato a metà in un fondo d'olio e fatelo rosolare per 1-2 minuti a fuoco basso. Aggiungetevi i pomodori pelati spezzettati, un po' di liquido di cottura delle vongole e fate cuocere per una decina di minuti: se necessario unite altro liquido dei molluschi.

Versate nella casseruola anche le vongole insieme a un altro paio di cucchiaini del loro liquido di cottura, fate insaporire per 1 minuto circa e aggiungete un po' di peperoncino (se piace); regolate eventualmente di sale (ma fate attenzione, perché il liquido delle vongole è già abbastanza sapido) e poi spegnete. Eliminate l'aglio, cospargete con il prezzemolo tritato e mescolate.

Nel frattempo lessate gli spaghetti in abbondante acqua bollente salata e scolateli al dente. Versateli nella casseruola con il condimento, fateli saltare qualche secondo a fiamma vivace, aggiungendo se necessario ancora un po' di liquido di cottura delle vongole, quindi servite immediatamente.

KIDS SUMMER CAMP

dai 6 ai 14 anni

**285€ A SETTIMANA
È OBBLIGATORIA LA
PRENOTAZIONE
MIN: 5 ISCRIZIONI**

**12- 16
GIUGNO**

SOLD OUT

**19-23
GIUGNO**

**26-30
GIUGNO**

PROGRAMMA

- ✓ 8.00-9.00 Arrivo Via Chiantigiana per
- ✓ 9.00-11.00 Golf Strada 3 Impruneta (FI)
- ✓ 11.00-13.00 Piscina
- ✓ 13.00-15.00 Pranzo con insegnante madrelingua inglese
- ✓ 15.00-17.00 Giochi ed attività varie

Circolo del Golf dell' Ugolino

Per informazioni 055-2301009 info@golfugolino.it

